

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 545 del 10/07/2015

Proposta: DPC/2015/566 del 10/07/2015

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: RIMODULAZIONE DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DELLE ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE CHE DALL'ULTIMA DECADE DI DICEMBRE 2013 AL 31 MARZO 2014 HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, FORLÌ-CESENA, MODENA, PARMA, PIACENZA, REGGIO-EMILIA E RIMINI - ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 174 DEL 9 LUGLIO 2014 - DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 GIUGNO 2014 DI DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Firmatario: MAURIZIO MAINETTI in qualità di Direttore

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 10/07/2015

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE IL DIRETTORE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di Protezione civile" smi;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";
- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012 n. 100;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

PREMESSO che:

- dall'ultima decade del mese di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Rimini è stato colpito da eccezionali avversità atmosferiche che hanno provocato numerosi fenomeni franosi, l'esondazione di corsi d'acqua e allagamenti con conseguenti danneggiamenti ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica, alle infrastrutture viarie ed alle attività produttive;

- detti eventi hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone comportando, tra l'altro, lo sgombero di diverse abitazioni;
- tale situazione di emergenza, per intensità ed estensione, non è fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari;

RILEVATO che, in considerazione di quanto esposto in premessa:

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2014 è stato dichiarato ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-bis, della legge n. 225/1992 e successive modifiche ed integrazioni, lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data di detto provvedimento ovvero fino al 27 dicembre 2014 nei Comuni interessati della Regione Emilia-Romagna;
- la predetta deliberazione dispone che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge n. 225/1992 e successive modifiche ed integrazioni, con ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile nel limite massimo di Euro 9.700.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 5, comma 5-quinquies della citata legge n. 225/1992 che presenta le necessarie disponibilità;
- con nota prot. DPC/RIA/46189 del 10 settembre 2014 il Capo del Dipartimento di Protezione civile ha comunicato l'approvazione del Piano dei primi interventi urgenti di Protezione civile per l'importo di € 9.700.000,00 a valere sulle risorse dell'OCDPC 174/2014 e per l'importo di € 10.373.218,00 a valere sulle risorse regionali e degli enti locali;
- con DD 728 del 12 settembre 2014 il Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile, in qualità di Commissario delegato, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza in oggetto, ha approvato il "Piano dei primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna,

Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini”;

DATO atto che:

- rispetto alle somme accantonate nel citato “Piano” a copertura dei Contributi per l’Autonoma Sistemazione - CAS - pari a € 432.000,00 la somma necessaria fino alla scadenza dello stato di emergenza risulta pari a € 54.444,80,
- non si prevedono aumenti delle richieste di Contributo per l’Autonoma Sistemazione e, a breve, non sono previsti interventi che favoriscano il rientro della popolazione nelle proprie abitazioni e che pertanto il Presidente della Regione Emilia Romagna nell’esprimere l’intesa sull’Ordinanza di Protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Emilia Romagna nelle iniziative finalizzate al superamento delle criticità per gli eventi in parola ha quantificato in ulteriori € 97.555,20 le risorse necessarie per il mantenimento per altri due anni del CAS;
- con la minor spesa relativa all’accantonamento del Contributo Autonoma Sistemazione - CAS - pari a € 280.000,00 la Regione Emilia Romagna intende finanziare gli interventi di cui al capitolo 2 della Rimodulazione parte integrante del presente atto;
- lo scrivente con nota PC2015/7351 del 19/06/2015 ha inviato al Capo del Dipartimento nazionale di Protezione civile la proposta di Rimodulazione dei primi interventi urgenti per l’approvazione;
- Vista la nota prot. DPC/RIA/34985 del 8 luglio 2015 con la quale il Capo del Dipartimento di Protezione civile ha comunicato l’approvazione della Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti per l’importo di € 280.000,00 e contestualmente ha specificato che l’autorizzazione per quanto riguarda l’accantonamento di € 97.555,20 per il Contributo di Autonoma Sistemazione per ulteriori due anni sarà efficace con la pubblicazione dell’Ordinanza di rientro;

RITENUTO, pertanto, di procedere con il presente atto, all’approvazione della *“Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che dall’ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio*

delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Rimini" Deliberazione del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2014 di dichiarazione dello stato di emergenza - Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 174 del 9 luglio 2014" per l'importo complessivo di € 280.000,00;

ATTESTATA , ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2461/2008 e smi, la regolarità del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate;

1. di approvare la "Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Rimini" Deliberazione del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2014 di dichiarazione dello stato di emergenza - Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 174 del 9 luglio 2014" per l'importo complessivo di € 280.000,00;
2. di pubblicare il presente atto sia sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna, unitamente alla Rimodulazione del Piano di cui al punto 1, sia sul portale della Protezione civile regionale al seguente indirizzo:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/ordinanza-174-2014/ordinanza-del-capo-dipartimento-n-174-del-9-luglio-2014>

nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione di 1 livello "Interventi straordinari e di emergenza" del sito web dell'Agenzia regionale di Protezione civile
<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/> ai sensi degli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. 33/2013.

Mainetti Maurizio

Rimodulazione del piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2014 di dichiarazione dello stato di emergenza

**Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 174 del 9 luglio 2014**

Bologna, luglio 2015

Il Commissario Delegato

Dott. Maurizio Mainetti

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2014

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 174 del 9 luglio 2014

Commissario delegato: Direttore dell'Agencia regionale di Protezione Civile Dott.
Maurizio Mainetti

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DELLA RIMODULAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

DIREZIONE AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
SERVIZIO TECNICO BACINO DI ROMAGNA

PROVINCIA DI RIMINI

CON LA COLLABORAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN LEO

INDICE

| | |
|----------|--|
| 1 | Premessa |
| 2 | Interventi urgenti finanziati con risorse dell'Ordinanza..... |
| 3 | Quadro economico riepilogativo |

1 Premessa

La Regione Emilia-Romagna è stata interessata dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 da eventi meteorologici molto intensi che hanno colpito tutto il territorio regionale, determinando un severo scenario di danno, già descritto nella relazione preliminare di evento allegata alla richiesta di stato di emergenza.

In data 30 giugno 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi in parola, stanziando complessivi 9,7 milioni di euro a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali, cui ha fatto seguito l'Ordinanza del Capo del Dipartimento nazionale di Protezione Civile (OCDPC) n. 174 del 9 luglio 2014 *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Rimini.”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 164 del 17 luglio 2014, che nomina il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, Commissario delegato per l'emergenza.

Il Piano è stato approvato in data 10 settembre 2014 (nota DPC/RIA/46189) dal Dipartimento Nazionale di protezione civile, ai sensi dell'art.1 comma 3 dell'OCDPC 174, e in data 12/09/2014 dal Commissario delegato con DD n. 728.

Nel Piano, richiamato al punto precedente, è stata accantonata a copertura dei Contributi per l'Autonoma Sistemazione (CAS) una somma pari a € 432.000,00. Rispetto alle risorse accantonate la somma necessaria a garantire il Contributo di Autonoma Sistemazione fino alla scadenza dello stato di emergenza risulta pari a € 54.444,80.

Tenuto conto, inoltre, che non si prevedono aumenti delle richieste di contributo di autonoma sistemazione e che, a breve, non sono previsti interventi che favoriscano il rientro della popolazione nelle proprie abitazioni che usufruisce di tale contributo, il Presidente della Regione Emilia-Romagna nell'esprimere l'intesa sull'*Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Emilia-romagna nelle iniziative finalizzate al superamento delle criticità per gli eventi in parola* ha quantificato in ulteriori € 97.555,20 euro le risorse necessarie per il mantenimento per altri due anni del CAS.

Pertanto ne derivano minori spese pari a € 280.000,00 con i quali la Regione intende finanziare gli interventi di cui al capitolo 2 della presente rimodulazione.

La proposta di Rimodulazione dei primi interventi urgenti è stata inviata al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile del 19/06/2015 (nota. il PC/2015/7351) per l'approvazione ai sensi del comma 3, art 1 dell'ordinanza per l'importo di euro 280.000,00 a valere sulle risorse di cui all'OCDPC n. 174/2014.

Il Capo del Dipartimento Nazionale di protezione civile con nota prot. n. DPC/RIA/34985 del 08 luglio 2015 ha comunicato l'approvazione della Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti per l'importo di Euro 280.000,00 a valere sulle risorse dell'OCDPC 174/2014 e specificato che l'autorizzazione per quanto riguarda l'accantonamento di 97.555,20 euro per il Contributo di Autonoma Sistemazione per ulteriori due anni sarà efficace con la pubblicazione dell'Ordinanza di rientro.

Le minori spese sopra citate derivano dalla differenza tra quanto accantonato nel Piano e quanto effettivamente necessario per il CAS :

| | |
|---|--------------|
| Somma accantonata nel Piano per CAS | € 432.000,00 |
| CAS fino alla scadenza dello stato di emergenza | € 54.444,80 |
| CAS per ulteriori due anni | € 97.555,20 |
| minori spese | € 280.000,00 |

Per quanto concerne le raccomandazioni per il corretto uso dei suoli e per la pianificazione di emergenza e le procedure per l'attuazione degli interventi si rimanda agli specifici capitoli del Piano:

- raccomandazioni per il corretto uso dei suoli e per la pianificazione di emergenza - capitolo 8 del Piano.
- disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi - capitolo 9 del Piano.

2 Interventi urgenti finanziati con risorse dell'Ordinanza

Gli interventi ammessi a finanziamento nella presente rimodulazione riguardano opere integrative ad alcuni primi interventi già finanziati di cui al capitolo 5 del Piano, con particolare riferimento ad una delle situazioni di maggiore criticità quale quella dell'abitato di San Leo (RN).

Per quanto riguarda l'intervento relativo alla variante alla circonvallazione di San Leo, assegnato alla provincia di Rimini nel Piano, si riconosce un finanziamento integrativo, finalizzato alla esecuzione delle prescrizioni formulata dalla Soprintendenza Archeologica dell'Emilia-Romagna, a seguito del ritrovamento di un sito archeologico, strettamente necessario alla ripresa dei lavori e al completamento dell'opera.

Sempre relativamente al dissesto che ha coinvolto la rupe di San Leo viene proposto il secondo stralcio degli interventi di messa in sicurezza dell'accumulo detritico e delle opere di contenimento di San Leo, già previsto e inserito nell'Allegato 3 del Piano.

Si ritiene inoltre necessario proseguire con il monitoraggio radar da terra sulla rupe di San Leo che, unitamente agli altri strumenti di monitoraggio installati, fornisce elementi necessari per il controllo evolutivo del dissesto e per la valutazione dello scenario di rischio.

| n. prog. | codice intervento | Provincia | Comune | Ente Attuatore | Localizzazione | Titolo Intervento | Importo € (IVA incl.) |
|----------|-------------------|-----------|---------|------------------------------------|----------------|---|-----------------------|
| 1 | 11808 | RN | San Leo | Provincia di Rimini | San Leo | Interventi integrativi resisi necessari a seguito dei ritrovamenti archeologici nella realizzazione della variante alla circonvallazione via michele rosa coinvolta nel crollo della rupe | 45.000,00 |
| 2 | 11809 | RN | San Leo | Servizio Tecnico di Bacino Romagna | San Leo | Primi interventi di messa in sicurezza per la stabilizzazione dell'accumulo detritico e delle opere di contenimento esistenti - Secondo stralcio | 205.000,00 |
| 3 | 11810 | RN | San Leo | UNIFI DST Centro di Competenza | San Leo | Monitoraggio radar da terra GB-INSAR versante Nord | 30.000,00 |

280.000,00

3 Quadro economico riepilogativo

RISORSE ASSEGNATE

Fondi Ordinanza comma 1 art. 3 OCDPC 174/2014: 9.700.000,00

| | |
|------------------------|---------------------|
| Piano degli interventi | 9.700.000,00 |
|------------------------|---------------------|

Agli oneri per l'attuazione della presente rimodulazione, dettagliate al capitolo 2, si fa fronte a valere sulla somma di € 280.000,00 (minori spese derivanti dall'accantonamento del CAS pari a € 432.000,00).

Nella seguente tabella riepilogativa si riporta il quadro economico aggiornato:

| DESTINAZIONI | Piano degli interventi | | Rimodulazione | | Nuovo quadro economico a valere sulle risorse di cui all'OCDPC n. 174/2014 |
|---|------------------------------------|---------------------|------------------------------------|-------------------|--|
| | Capitolo/ Paragrafo riferimento | Importo rimodulato | Capitolo/ Paragrafo riferimento | Importo | Totale Complessivo |
| Interventi di somma urgenza già realizzati o in corso | 4 | 450.000,00 | | | 450.000,00 |
| Interventi urgenti | 5.1 | 8.368.000 | 2 | 280.000,00 | 8.648.002,00 |
| Accantonamento CAS | 6 | 152.000,00 | | | 152.000,00 |
| Accantonamento prestazioni lavoro straordinario | 7.1 | 400.000,00 | | | 400.000,00 |
| Accantonamento per Ripristino mezzi e attrezzature colonna mobile regionale | 7.2 | 50.000,00 | | | 50.000,00 |
| Totale complessivo | | 9.420.000,00 | | 280.000,00 | 9.700.000,00 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Maurizio Mainetti, Direttore AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2015/566

IN FEDE

Maurizio Mainetti